



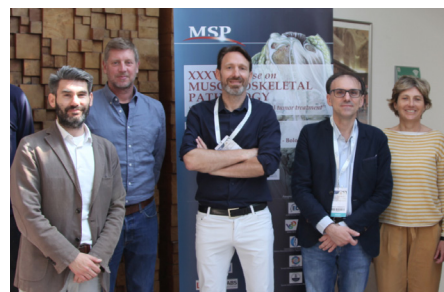
TUMORI MUSCOLOSCHIELETRICI, IL CORSO INTERNAZIONALE

Edizione 36 per l'evento scientifico nato al Rizzoli e sostenuto dall'Associazione Mario Campanacci



Si è tenuto dal 12 al 14 maggio, al Centro di Ricerca dell'Istituto, il corso che rappresenta un punto di riferimento per la comunità scientifica impegnata nello studio e nella cura dei tumori dell'apparato muscoloscheletrico. Organizzatori di questa trentaseiesima edizione, che ha visto come sempre partecipanti provenienti da tutto il mondo, il direttore della Clinica 3 di Ortopedia Oncologica Davide Donati con i chirurghi della stessa struttura Tommaso Frisoni e Eric Staals e

il responsabile dell'Anatomia patologica Marco Gambarotti. Tra gli interventi, che hanno come sempre puntato a valorizzare l'impatto dell'approccio multidisciplinare, quelli degli "invited speakers" Silvia Cammelli della Radiologia del Sant'Orsola, Marco Cianchetti del Centro di Protonterapia di Trento, Lee Jeys del Royal Orthopaedic Hospital di Birmingham, Gran Bretagna, e Marco Manfrini, già chirurgo della Clinica 3 del Rizzoli e storico organizzatore del corso.



"L'INFERMIERE NELL'ARTE DELLA CURA"

Mostra fotografica in Sala Viseur organizzata dall'OPI



È stata inaugurata il 12 maggio, in occasione della Giornata internazionale dell'Infermiere, la mostra fotografica "L'infermiere nell'arte della cura" organizzata dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Bologna.

Allestita al Rizzoli nella Sala Viseur, di fronte all'esposizione permanente di fotografie storiche, la mostra è composta da immagini selezionate tra quelle giunte all'Ordine negli scorsi mesi per rappresentare la professione

infermieristica in molteplici contesti. Si aggiungono alcuni scatti di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna, che ha preso parte all'inaugurazione insieme ai rappresentanti dell'OPI e del Servizio infermieristico del Rizzoli diretto da Monica Guberti, con il direttore generale Andrea Rossi e una delegazione di caposala, tra cui la promotrice dell'allestimento al Rizzoli Antonella Sarli, della Chirurgia Vertebrale. La mostra rimane allestita fino al 30 maggio.



MILLE ISCRITTI

Oltre 20.000 euro raccolti per il Fondo DOPO

Grande successo per la prima edizione della corsa organizzata dalla Fondazione Rizzoli per sostenere il Fondo D.O.P.O. - Donazioni Protesi Ortopediche. Domenica 11 maggio il Piazzale di San Michele in Bosco ha fatto da partenza, con il benvenuto dell'assessora allo sport del Comune di Bologna Roberta Li Calzi e del direttore generale del Rizzoli Andrea Rossi, e arrivo, con le premiazioni affidate alla medaglia d'oro paralimpica Martina Caironi. Premi per le squadre più numerose a Lamborghini, Datalogic e Ortopedia Pediatrica del Rizzoli.



INNOCENTI PRESIDENTE MICROCHIRURGIA



23-26 aprile - Il direttore della Clinica 4 Ortoplastica Marco Innocenti, durante il Congresso annuale della World Society for Reconstructive Microsurgery

(WSRM) svoltosi a Barcellona, è stato eletto Next President della Società Mondiale di Microchirurgia (assumerà quindi la carica di Presidente per il biennio 2027-2029). È il primo italiano ed europeo ad assumere tale incarico. Durante il congresso oltre al prof. Innocenti, che ha moderato e presentato in diverse sessioni, presenti per il Rizzoli anche i chirurghi della Clinica 4 Francesco Mori, Luca Salmaso e Francesca Alice Pedrini, che sono intervenuti con alcune relazioni.

(Nella foto il Prof. Marco Innocenti, Next President della Società Mondiale di Microchirurgia insieme all'attuale Presidente, Gregory R. D. Evans)

SCOTLANDI A CHICAGO



25-30 aprile - La responsabile del Laboratorio di Oncologia Sperimentale del Rizzoli Katia Scotlandi ha partecipato al meeting 2025 dell'American Association for Cancer Research organizzato a Chicago, USA. Nel corso dell'evento è stato presentato il poster dal titolo "The impact of EphA2 in the malignancy of CIC-DUX sarcomas".

LEARDINI IN BELGIO



8-9 maggio - Il direttore del Laboratorio di Analisi del movimento e Coordinatore del 3d Lab dell'Istituto Alberto Leardini è stato ospite a Leuven, in Belgio, come relatore all'evento "3D Planning and Printing in Hospitals 2025" organizzato da Materialise, tra le aziende più grandi al mondo nel settore Stampa 3D.

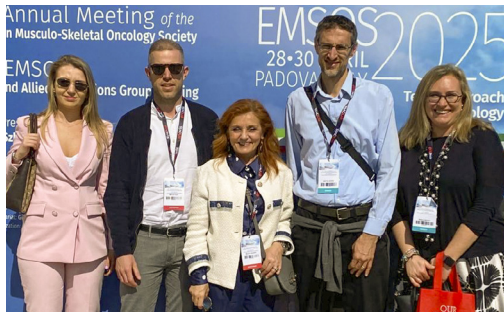
L'ingegner Leardini è intervenuto portando l'esperienza del 3D Lab con una relazione dal titolo "Building on Solid Ground: Enhancing Efficiency and Workflows in Your 3D Lab".

CONGRESSO EMSOS A PADOVA



28-30 aprile - Si è tenuto a Padova il congresso della Società Europea di Oncologia Muscolo-Scheletrica (EMSOS) a cui ha preso parte un'ampia rappresentanza del Rizzoli.

Il direttore della Clinica 3 Davide Donati ha tenuto una keynote lecture su "Robotics and navigation", i chirurghi della stessa Clinica Laura Campanacci e Costantino Errani sono stati chiamati a moderare sessioni; presenti



anche i chirurghi Giuseppe Bianchi ed Eric Staals e la datamanager della stessa Clinica 3 Roberta Laranga, insieme a numerosi specializzandi. Al congresso di Padova anche la direttrice assistenziale del Rizzoli Monica Guberti, intervenuti per l'Istituto con presentazioni a tema professioni sanitarie Mattia Morri, Paola Coluccino e Felicia Iacovone.

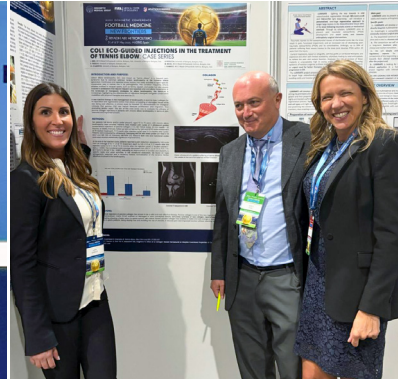
CONFERENZA ISOKINETIC A MADRID

3-5 maggio - Ha avuto luogo a Madrid l'Isokinetic Conference 2025, evento internazionale in ambito della medicina dello sport organizzato da Isokinetic Medical Group in collaborazione con il Medical Centre of Excellence della Fifa.

Presenti numerosi professionisti e professioniste del Rizzoli, che hanno presentato casi di studio, poster e nuove strategie chirurgiche. Diversi i contributi della Clinica 2, con il direttore Stefano Zaffagnini i chirurghi Giulio Marchegiani Muccioli, Angelo Boffa, Simone Orazi, Mirco Lo Presti, Alessandro Di Martino, Alberto Grassi, gli ingegneri Stefano Di Paolo e Margherita Mendicino.

Intervenuta la chirurga della Clinica 1 Francesca Vannini.

Presentato un poster realizzato dalla Medicina fisica e riabilitativa presente con la direttrice Lisa Berti insieme alla fisiatra Lucia Calbucci e al direttore della Radiologia del Rizzoli Marco Miceli.

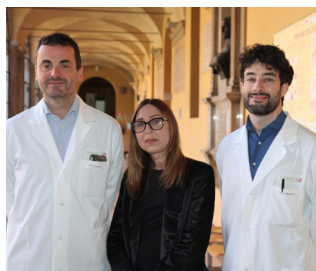


CONVEGNO CONTO ALLA ROVESCIA A RIMINI



11-13 aprile - Si è tenuto a Rimini il convegno annuale dell'Associazione Conto Alla Rovescia (ACAR APS), che ha riunito professionisti sanitari, esperti e associazioni provenienti da diversi paesi per condividere conoscenze, esperienze e buone pratiche con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace alle necessità delle persone con malattie rare e delle loro famiglie. Il congresso è stato anche un'importante occasione di aggiornamento scientifico su Osteocondromi Multipli (Malattia Esostotante) ed Endcondromatosi (Malattia di Ollier e Sindrome di Maffucci). Presenti per il Rizzoli ricercatrici e ricercatori della struttura Malattie Rare Scheletriche diretta da Luca Sangiorgi.

CHIRURGIA TORACICA, LA TESTIMONIANZA DI UNA PAZIENTE



Un intervento chirurgico allo sterno ha elementi di alta criticità, vista la collocazione di quest'osso nella cassa toracica, circondato da organi vitali. Ma era l'unica possibilità per far guarire Ilenia: il suo sterno si era fratturato in un incidente, una frattura scomposta

che le causava dolore di intensità insopportabile e l'avrebbe costretta a una vita di fortissime limitazioni. L'intervento, eseguito dal responsabile della Chirurgia Toracica Fabio Davoli con il dottor Marco Trotta, è riuscito, con il supporto di tutto il personale coinvolto in sala operatoria e durante il ricovero.

La paziente ha voluto portare la sua testimonianza a conferma del ruolo del Rizzoli: dare risposte alle situazioni più complesse, con la superspecializzazione garantita dalla ricerca.

il miglior E-poster (Autori: Andriolo, Veronesi, Zanasi, Di Martino, Boffa, De Marziani, Orazi, Zaffagnini, Filardo) e la Lucia Angelelli, specializzanda della Clinica 2, seconda classificata per il miglior E-poster (Autori: Angelelli, Di Martino, Andriolo, Solaro, Reale, Pizzuti, Franceschini, Zaffagnini, Filardo).



SIAGASCOT A NAPOLI

27-29 marzo - Grande successo per il Rizzoli al congresso annuale SIAGASCOT (Società Italiana di Artroscopia, Ginocchio, Arto Superiore, Sport, Cartilagine e Tecnologie Ortopediche) svoltosi a Napoli.

La Clinica 2 diretta da Stefano Zaffagnini ha dato un contributo di rilievo al congresso, con oltre 50 contributi scientifici tra moderazioni, relazioni



orali ed e-poster. Inoltre, sono stati premiati Lorenzo Zanasi, specializzando della Clinica 2, per la migliore presentazione orale nella sezione "Ricerca e Scienza di Base" (Autori: Zanasi, Di Martino, Romandini, Andriolo, Boffa, Pizzuti, Tortorella, Zaffagnini, Filardo), il chirurgo della Clinica 2 Luca Andriolo, primo classificato per

il miglior E-poster (Autori: Andriolo, Veronesi, Zanasi, Di Martino, Boffa, De Marziani, Orazi, Zaffagnini, Filardo) e la Lucia Angelelli, specializzanda della Clinica 2, seconda classificata per

il miglior E-poster (Autori: Angelelli, Di Martino, Andriolo, Solaro, Reale, Pizzuti, Franceschini, Zaffagnini, Filardo).

Altro successo per il Rizzoli, il chirurgo della

Clinica 2 Alberto Grassi è stato nominato Presidente del "Comitato Giovani" ed il collega Alessandro Di Martino, chirurgo della Clinica 2 e ricercatore presso l'Applied and Translational Research (ATR) center, è stato nominato Presidente del "Comitato Cartilagine e Medicina Rigenerativa" della Società.

PIANIFICAZIONE PRE-OPERATORIA, NUOVO LIBRO CONSEGNATO ALLA BIBLIOTECA



Donata alla Biblioteca dell'Istituto Rizzoli una copia del libro "Easy Planning in Elective Primary Orthopedic Procedures" dai curatori del volume, il direttore della Clinica 2 Stefano Zaffagnini e i chirurghi della stessa Clinica Giulio Maria Marcheggiani Muccioli e Alberto Grassi. Il libro è rivolto in particolare agli specializzandi e ai giovani chirurghi per aiutarli a pianificare gli interventi e a ridurre le complicanze in ambito ortopedico.

Dal Servizio Affari Legali e Generali

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



Correttezza nel trattamento dei dati e integrità della ricerca

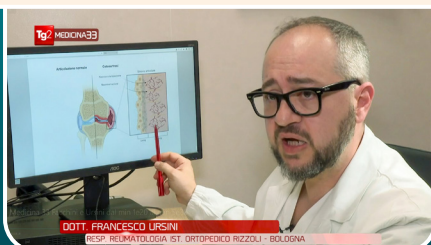
Il D.Lgs. 200/2022 di riordino della disciplina degli IRCCS ha introdotto all'art. 8 del D.Lgs. 288/2003 il comma 5-bis, ai sensi del quale tali Istituti devono garantire che l'attività di ricerca (oltre che di cura) si conformi ai principi di correttezza, trasparenza, equità, responsabilità, affidabilità e completezza riconosciuti a livello internazionale, nonché adottare e aggiornare periodicamente un Codice di condotta per l'integrità della ricerca (v. Delibera IOR n. 90 del 23/04/2024, reperibile al link <https://www.ior.it/atti-amministrativi-generalis>).

Il rispetto dei principi dell'integrità della ricerca sopra richiamati deve guidare i ricercatori in tutte le fasi della ricerca stessa: i dati della ricerca devono essere raccolti, archiviati, gestiti, elaborati, conservati in modo corretto, completo, trasparente, affidabile. I dati della ricerca, inoltre, devono essere dati "FAIR": devono, cioè, essere facilmente reperibili e/o accessibili, interoperabili e/o integrabili con altri dati, replicabili e/o riutilizzabili.

L'integrità della ricerca, dunque, passa (anche) attraverso il rispetto del principio di correttezza, intesa in un duplice senso. Non solo come mantenimento dell'impegno, assunto dal Titolare nei confronti dell'interessato al momento della raccolta del consenso, a porre in essere un "trattamento corretto", ma anche come interesse della comunità a poter verificare l'attendibilità e la correttezza della conduzione e dei risultati dei progetti di ricerca e la loro riproducibilità. Questo secondo aspetto è particolarmente significativo se si considera che l'accessibilità pubblica ai dati della ricerca (si parla a tal proposito di *open data*) è strumento fondamentale per lo sviluppo della ricerca, a livello sia europeo che internazionale.

IOR IN TV

Giovedì 1 maggio - Il responsabile della Radiologia Angiografica Giancarlo Facchini e il responsabile della Reumatologia Francesco Ursini nel servizio di Medicina 33 Rai2 illustrano la nuova tecnica TAME per trattare l'artrosi tramite microembolizzazione.

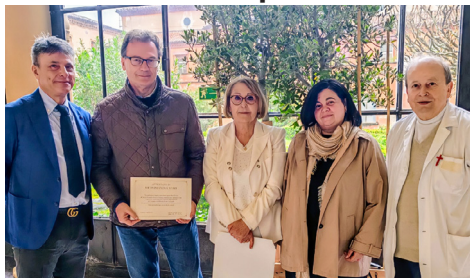


Sabato 17 maggio - Il direttore della Clinica 1 Cesare Faldini ospite in studio a Buongiorno Benessere Rai1 per parlare di fragilità ossea.



DALLA PUGLIA L'ULIVO DELLA RICONOSCENZA

La donazione di una paziente del dottor Mosca



"L'ulivo è una pianta che ha origini antichissime e i suoi rami sono simbolo di pace, amore, ricchezza e prosperità. L'albero di ulivo è conosciuto come albero della vita, data la sua capacità di vivere secoli ed è segno di una nuova vita e

nuova energia." Così la paziente in cura con il dottor Massimiliano Mosca, direttore dell'Ortopedia Bentivoglio, Carmela Piscichio spiega la donazione che ha deciso di fare al Rizzoli: il 14 aprile la consegna delle piante, provenienti dalla Puglia, dove la signora risiede a Corato in provincia di Bari, è avvenuta alla presenza del direttore generale del Rizzoli Andrea Rosi, della direttrice sanitaria Viola Damen, del dottor Mosca e del parroco di San Michele in Bosco Don Marino Marchesan. Nell'occasione sono state donate anche alcune bottiglie d'olio, omaggio dell'azienda Micco di Corato, mentre la spedizione degli ulivi, alti due metri e venti, è stata offerta da Primizie e Delizie e Niria caffè.

DONAZIONI, LE UOVA DI PASQUA AI BAMBINI RICOVERATI



Ansabbio



Associazione Amici delle Fiamme Gialle



Allievi Ufficiali
dell'Accademia Militare di Modena

Circolo Culturale Ricreativo IOR

Comunicazioni di servizio

- Il Bar del Circolo sarà chiuso il sabato mattina da maggio a settembre;
- Visite al Complesso Monumentale di San Michele in Bosco temporaneamente sospese per problemi organizzativi indipendenti per l'anno 2024-2025 e in possesso della tessera associativa. Prenotazioni entro lunedì 26 maggio solo via mail: si terrà conto della data di invio. Pagamento quota di partecipazione solo con bonifico bancario non appena verrà comunicato il raggiungimento della quota minima di iscrizioni.

Biciclettata annuale. 14 e 15 giugno, gita di due giorni in pullman: CAMPOROSSO/KRANJSKA GORA (min 25/max 30 partecipanti) riservata ai soci in regola con i pagamenti per l'anno 2024-2025 e in possesso della tessera associativa. Prenotazioni entro lunedì 26 maggio solo via mail: si terrà conto della data di invio. Pagamento quota di partecipazione solo con bonifico bancario non appena verrà comunicato il raggiungimento della quota minima di iscrizioni.

Ricordiamo a tutti i dipendenti che hanno l'addebito della quota associativa sullo stipendio di completare l'iscrizione ritirando e firmando in segreteria la tessera. Senza tale formalità l'iscrizione non sarà ritenuta valida.

Per chi desidera ricevere le nostre comunicazioni (mailing list, IorNews, Facebook) segnalarlo alla Segreteria del Circolo all'indirizzo circoloior@ior.it, indicando la propria mail.

Informazioni, richieste o proposte a circoloior@ior.it oppure tel. 051.6366308 nei giorni di apertura. La sede del Circolo, adiacente al Bar del Circolo, è aperta tutti lunedì e giovedì dalle 11 alle 14.30.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 220, anno 19, maggio 2025 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile
Sara Nanni

Comitato di redazione
Alice Capucci (coordinamento editoriale),
Vincenzo Baccari, Mina Lepera,
Annamaria Milanese, Andrea Paltrinieri

Progetto grafico
Cristina Ghinelli

Fotografie
Tommaso Di Marzo

Stampa
Centro Stampa IOR

Hanno collaborato
Greta Baccaro, Lisa Berti, Fabio Davoli,
Giulia Merli, Pamela Pedretti, Chiara Pilati,
Giulia Prati, Angelo Rambaldi, Geraldina Testa,
Patrizia Tomba, Daniele Tosarelli

Chiuso il 15 maggio 2025 - Tiratura 1000 copie

Per segnalazioni alla redazione:
iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

LODOVICO CARRACCI A SAN MICHELE IN BOSCO, E AGOSTINO? FORSE

Angelo Raule è stato un sacerdote, professore universitario a Bologna, studioso dell'arte e autore negli anni '50 e '60 di numerosi libri dedicati soprattutto, ma non solo, alle chiese di Bologna. Fu autore di un volume su San Michele in Bosco, in quel caso con una prefazione dell'allora Magnifico Rettore dell'Università Felice Battaglia. In questo lavoro sostiene una tesi, da me condivisa, ma non accettata da tutti gli studiosi.

In Sala Bacchelli all'origine c'era la Foresta del Convento ovvero l'ambiente principale dove i monaci accoglievano gli ospiti illustri quando questi si fermavano sul colle e pernottavano. L'ambiente è dominato dal magnifico camino rinascimentale sovrastato da un affresco opera di Lodovico Carracci; il camino tardo rinascimentale è a cavallo della fine del '500 e inizi del '600. L'affresco, che sarebbe bisognoso di un restauro, raffigura la cena di San Pietro in casa di Simone Coriario. Le fonti della fede ci raccontano che un angelo era apparso a San Pietro avvertendolo che lui, pur essendo ebreo come Gesù, era cristiano per cui non era vincolato ai limiti, a volte rigidi in alcune date, del digiuno ebraico. Ecco quindi che San Pietro accetta l'invito a cena di Simone Coriario. L'affresco è movimentato da numerose azioni e figure, fra cui un cane e dei gatti. Ma c'è pure un personaggio un po' misterioso la cui identità è controversa, di cui abbiamo già parlato in questa rubrica.

L'attuale volta della sala nasce dai restauri fatti nella seconda metà dell'800, quando l'edificio divenne Ospedale Ortopedico, restauri fatti magnificamente che coniugarono le necessità di un ospedale ai vertici dell'innovazione scientifica di allora a un ambiente che fu restaurato con grande cura e rispetto. Angelo Raule sostiene nel suo libro che nella volta della sala oggi Bacchelli, che era crollata durante le soppressioni napoleoniche quando il convento era stato trasformato in carcere, oltre che Lodovico Carracci aveva affrescato anche il cugino Agostino.



Sala Bacchelli

Altri studiosi invece sostengono che al dipinto oggi scomparso abbia lavorato solo Lodovico. Di Lodovico Carracci, ci sarebbe anche un rilevante intervento, purtroppo fortemente compromesso, nel chiostro ottagonale.

[I Carracci furono i fratelli Agostino (1557-1602), Annibale (1560-1609) e il cugino Lodovico (1555-1619)]

Angelo Rambaldi